

Accademia delle Antiche Civiltà

Conferenza di archeologia e storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico

Costeggiando l'Eurasia.

*Porti, attracchi, relitti e rotte della navigazione
tra il Mar Inferiore (Oceano Indiano) e il Mar Superiore
(Mediterraneo Orientale)*

relatore: Marco Ramazzotti

*Sapienza Università di Roma
Dipartimento di Scienze dell'Antichità*

6 febbraio 2021– ore: 17.00 – 19.00 in videoconferenza

Nella mitologia greca Europa, figlia di Agenore e di Telefassa, principessa fenicia, venne rapita mentre coglieva fiori sulle rive della Fenicia: il Levante della geografia politica neutrale e contemporanea, o la frastagliata costa della Siria-Palestina secondo una più corretta definizione storico-culturale di questa area assai vasta del Vicino Oriente antico. Indagheremo da dove mossero i semi dei fiori tanto amati da Europa, e collegheremo le coste del Mediterraneo orientale a quelle dell'Oceano Indiano.

L'esplorazione coraggiosa quanto audace dell'Oceano Indiano e del Mar Mediterraneo, rispettivamente il Mar Inferiore e il Mar Superiore per gli abitanti della Mesopotamia antica contribuì a forzare i confini stabiliti dalla geografia cosmica babilonese, forse la più antica, resistente e archetipica mappa concettuale del mondo, fondata sulla teoria che la terra emersa fosse un'isola galleggiante sul mare, al centro dell'universo. In questo contributo verranno esplorati quei contesti archeologici e paesaggistici riferiti ai paesi di Sumer, di Magan e di Ebla che sin dalla fine del V millennio a.C. entrarono in contatto anche grazie alla navigazione lungo le coste del Mare Arabico, tra le paludi della bassa Mesopotamia e risalendo il corso del fiume Eufrate. Navigazione che ha certamente aperto la *Via Maris* nell'Età del Bronzo e che ha posto in contatto la costa orientale della Penisola Arabica con quella occidentale dell'Asia percorsa dalla grande catena montuosa degli Zagros. Navigazione che ha lasciato importanti relitti, quali la nave di

Magan (Oman) e quella di Uluburun (Turchia sud-occidentale), quasi a testimoniare un legame profondo tra le coste dell'Oceano Indiano e quelle del Mediterraneo orientale; due segmenti della lunga faglia che ha separato la massa continentale dell'Eurasia, rendendo appunto l'Europa e l'Asia geologicamente simili, oltre che – culturalmente – interdipendenti.



Eurasia, le coste

Accademia delle Antiche Civiltà

Alla pagina: <https://www.antichecivilta.it/chi-siamo/soci-e-sostenitori/>
*****le modalità per accedere ai seminari ed alle conferenze***.**

Per informazioni, per conoscere i piani di studio, gli orari, le modalità d'iscrizione, i seminari, le ulteriori iniziative dell'AdAC si può contattare la Segreteria:

info@antichecivilta.it
www.antichecivilta.it

Tel: 333 9725757